

	<p style="text-align: center;"> <b>ISTITUTO COMPRESIVO VIA MOISÈ LORIA</b>  <b>Via Moisé Loria, 37 – 20144 MILANO</b>  <b>Tel. 0288440051 (centralino) – 0288452992 (didattica)</b>  <b>0288440047/48 (amministrativa) - Fax 0288440052</b>          Codice fiscale 80171490156 - Cod. mecc. MIIC8FX00T  <b>e-mail: <a href="mailto:miic8fx00t@istruzione.it">miic8fx00t@istruzione.it</a></b>  <b><a href="http://www.icsmoiseloria.edu.it">http://www.icsmoiseloria.edu.it</a></b> </p>	
---	---	---

## **Piano Didattica Digitale Integrata e Regolamento PDDI Scuola Secondaria**

La legge 107/2015 assegna un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, competenze che vengono considerate trasversali ai vari ambiti e discipline e possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive.

Per cui il nostro istituto, ha inserito, nel tempo, all'interno del PTOF, e fa propri, gli obiettivi previsti dalla legge 107 e, dal successivo "Piano Nazionale per la Scuola Digitale", che declina tali obiettivi in una serie di azioni operative a supporto delle quali vengono previsti finanziamenti mirati e azioni di supporto. A questo proposito è lo stesso PNSD che, in chiusura, sottolinea gli stretti legami esistenti tra Piano e PTOF: *"Il Piano Triennale dell'offerta formativa rappresenta quindi uno strumento importante per mettere a sistema le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD. L'inserimento nel PTOF delle azioni coerenti con il PNSD, anche seguendo lo stesso schema di tripartizione (Strumenti, Competenze e Formazione e gli ambiti al loro interno) servirà a migliorare la programmazione di strategie di innovazione digitale delle istituzioni scolastiche."* (dal Piano Scuola Digitale)

### **Dal Piano Digitale al Piano della Didattica Digitale Integrata**

Le *Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata*, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti *"qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti"*.

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti dell'Ics Moisé Loria hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Ciò ha permesso a tutto il personale docente di autoformarsi sulla Didattica a distanza (DAD).

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma *didattica digitale integrata* che prevede l'apprendimento

con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

### **Il Regolamento della Didattica Digitale Integrata**

Il Regolamento della Didattica Digitale Integrata integra il Piano (che fissa le finalità e gli obiettivi didattico-educativi-formativi) declinandone l'organizzazione e la regolamentazione.

### **Analisi situazione di partenza e condizioni di fattibilità (descrizione della situazione)**

A questo punto è necessaria una brevissima digressione relativa alle condizioni di partenza del nostro istituto, alle quali è legata l'analisi di fattibilità delle azioni da progettare. Emerge con molta chiarezza che la scuola dispone di strumenti tecnologici in gran parte nuovi e funzionanti (LIM, computer, ecc.) a disposizione degli studenti e degli insegnanti per aggiornamento/progettazione/ricerca. Al momento alcuni computer sono ancora a disposizione degli utenti scolastici che ne avevano fatto richiesta durante la fase di emergenza per fruire della DAD. Non si conoscono le date di restituzione dei device e neppure le loro condizioni. Sarà necessario porre in essere ordinaria manutenzione (controllo virus, aggiornamenti, pulizia del sistema) e igienizzazione per rimetterli a disposizione nelle classi.

A tutto ciò va aggiunto che, un'indagine sui bisogni professionali e formativi dei docenti di scuola, relativi alle nuove tecnologie didattiche, emerge che la grande maggioranza dei docenti è consapevole di avere scarse competenze sull'utilizzo delle TIC nella pratica didattica, è disposto a formarsi e sperimentare metodologie, strumenti e ambienti di apprendimento innovativi ma vuole essere seguito e supportato nel percorso di formazione e azione didattica.

### **Il Modello del Piano scolastico dedicato alla Didattica Digitale Integrata**

Per tradurre gli input delle Linee Guida per il Piano Scolastico della DDI e trasformarli in azioni concrete "agite" e non "dichiarate", si propone che l'Istituto adotti il DigCompOrg quale quadro delle competenze digitali dell'organizzazione.

Nello specifico:

DigCompOrg	Linee Guida DDI declinate nel Regolamento di Istituto per la Didattica Digitale Integrata
Dirigenza e Gestione dell'organizzazione	Regolamento, orario delle Lezioni, Criteri per il Comodato d'uso, Scuola/Famiglia, Tutela e protezione privacy e dati
Pratiche di insegnamento e apprendimento	Metodologie

Sviluppo Professionale	Formazione docenti
Pratiche di Valutazione	Valutazione
Contenuti e Curricolo	Educazione civica, Risorse digitali
Collaborazioni ed interazioni in Rete	Utilizzo delle piattaforme con gli studenti
Infrastruttura	Rilevazione del fabbisogno, scelta della piattaforma d'istituto

Il Sistema Scuola, dopo l'esperienza maturata nell'Anno Scolastico 2019-2020, anche da questa Istituzione, non può permettersi di trovarsi impreparato di fronte ad una nuova emergenza, ma deve riuscire a guardare oltre per costruire un piano di miglioramento e innovazione.

L'uso digitale consente di potenziare la didattica in presenza, e permette di acquisire strumenti sempre utili, sia per il ritorno alla normalità nelle aule sia in caso di formule miste o nella peggiore delle ipotesi di una nuova sospensione della didattica in presenza.

I docenti, per quanto riguarda l'eventuale Didattica a Distanza, rimoduleranno le Progettazioni Didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

### **Formazione personale docente**

Per venire incontro alle nuove *Linee Guida* del MIUR, i docenti dovranno frequentare alcune ore di formazione riguardanti l'uso delle nuove tecnologie per evitare la dispersione delle competenze acquisite nel corso del periodo di didattica a distanza.

La formazione riguarderà:

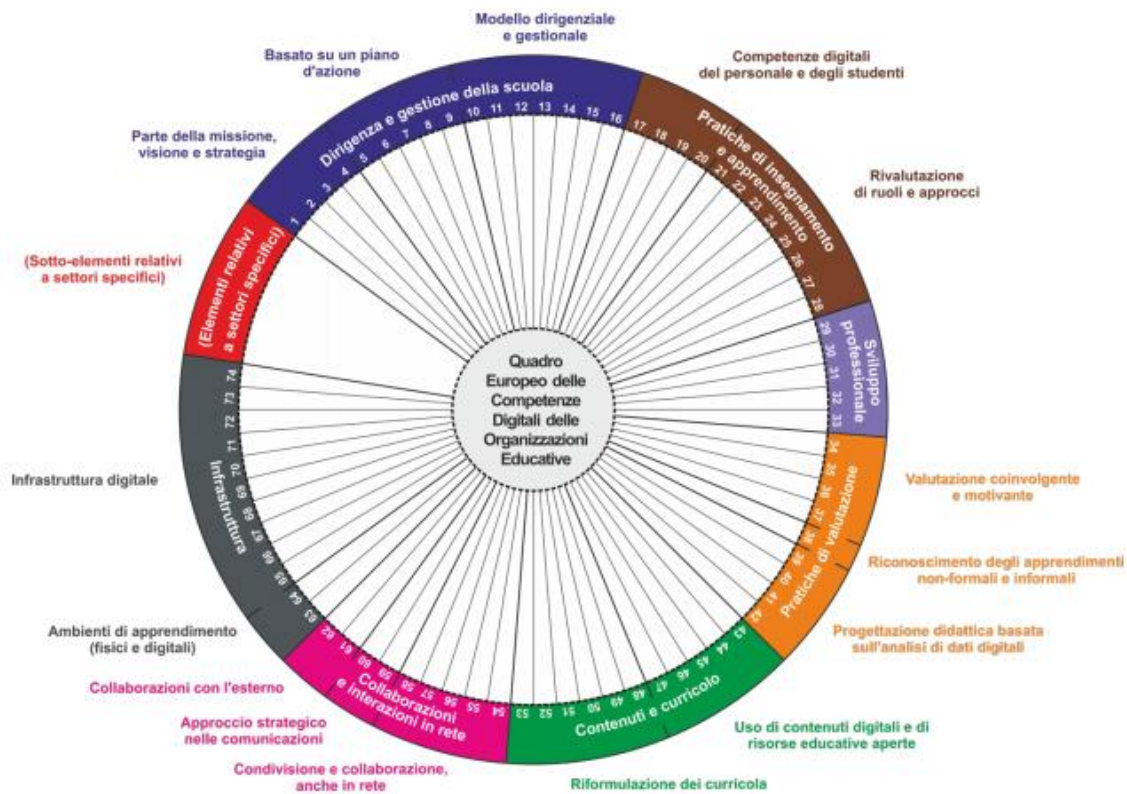
Metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento

Metodologie innovative per l'inclusione scolastica

Modelli di didattica interdisciplinare

Modalità e strumenti per la valutazione.

### **Il quadro europeo delle Competenze Digitali delle Organizzazioni Educative e il Piano della Didattica Digitale Integrata**



## Il “tempo” per la didattica digitale (a distanza)

Le Linee guida stabiliscono l’orario settimanale della lezione sincrona nel caso di didattica esclusivamente a distanza, a seguito di una nuova situazione di lockdown; le stesse modalità saranno applicabili nel caso di attivazione di DDI per classe in quarantena. Il monte ore settimanale è stato rimodulato per i vari ordini di scuola considerando sia le attività da svolgere sia ampi momenti di pausa.

Sono previste:

- 20 ore per la Secondaria di secondo grado,
- 15 ore per le scuole del Primo ciclo,
- 10 solo per la prima classe della primaria.

Un passo necessario è programmare e vincolare il “tempo scuola”. Durante il lockdown la gestione della settimana scolastica e delle attività è stata demandata agli insegnanti creando così orari completamente differenti e a “macchia di leopardo”.

## Orario delle lezioni nella Scuola Secondaria in situazione di lockdown o in situazione di classe in quarantena

Insegnamento	Ore settimanali					
	CLASSI PRIME		CLASSI SECONDE		CLASSI TERZE	
	SINCRONE	ASINCRONE	SINCRONE	ASINCRONE	SINCRONE	ASINCRONE
LETTERE	7 ore	3 TN, 5 TP	7 ore	3 TN, 5 TP	7 ore	3 TN, 5 TP
MATEMATICA E SCIENZE	4 ore	2 TN, 4 TP	4 ore	2 TN, 4 TP	4 ore	2 TN, 4 TP
INGLESE	2 ore	1	2 ore	1	3 ore	-
FRANCESE	1 ore	1	1 ore	1	2 ore	-
ARTE	1 ora/2ore	1/-	1 ora/2ore	1/-	1 ore	1
TECNOLOGIA	2 ore	-	2 ore	-	1 ora	1
MUSICA	1 ora/2ore	1/-	1 ora/2ore	1/-	1 ora	1
MOTORIA	1 ora	1	1 ora	1	1 ora	1
RELIGIONE	1 ora ogni due settimane	1 ora ogni due settimane	1 ora ogni due settimane	1 ora ogni due settimane	1 ora ogni due settimane	1 ora ogni due settimane
SOSTEGNO	Massima copertura		Massima copertura		Massima copertura	
STRUMENTO	Lezioni regolari		Lezioni regolari		Lezioni regolari	

Lezioni sincrone su meet

Lezioni asincrone su classroom

## Regolamento per la didattica digitale integrata

Il regolamento per la DDI dispone delle specifiche norme da seguire, sia dal personale scolastico che dagli studenti, durante le attività in modalità sincrona e pone attenzione sulla condivisione di documenti o file (tutela dei dati personali). Sulle Linee guida si legge:

*“I docenti, ad esempio, nel predisporre le attività da proporre alla classe in modalità sincrona, hanno cura di predisporre un adeguato setting “d’aula” virtuale evitando interferenze tra la lezione ed eventuali distrattori. Ancor più in caso di DDI estesa a tutti i gradi scolastici per nuova emergenza epidemiologica, i docenti e tutto il personale della scuola, a vario titolo in contatto video con gli studenti e con le famiglie, rispettano le prescrizioni di cui agli artt. 3 e sgg. del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.”*

### Metodologie didattiche

La lezione in videoconferenza permette la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti a confronto attivo; gli alunni, infatti saranno richiamati alla rielaborazione condivisa e alla costruzione collettiva della conoscenza. Le metodologie che meglio si adattano alla didattica digitale integrata, ma non le uniche, sono per esempio: l’apprendimento cooperativo o flipped classroom, fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all’acquisizione di abilità e conoscenze.

## **Verifica e valutazione**

Al team docenti e al CdC è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. E' evidente che qualsiasi modalità di verifica selezionata all'interno di una attività svolta in DaD non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. Sarà cura e interesse dei docenti salvare gli elaborati degli alunni e conservarli all'interno di strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica.

La valutazione da parte del docente deve essere costante, trasparente e tempestiva soprattutto dove viene meno la possibilità di confrontarsi. Si ritiene necessario assicurare dei feedback agli alunni, ma anche riceverli dagli stessi poiché permette al docente di regolare il processo di insegnamento/apprendimento. Sulle linee guida si legge: *“la garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.”*

## **Alunni con Bisogni Educativi Speciali**

Il Piano scuola 2020, allegato al citato DM 39/2020 prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto.

Durante le attività didattiche svolte in DDI è necessario porre attenzione agli alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Nel loro caso specifico il team docenti o il consiglio di classe concorderanno il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiranno un supporto maggiore anche dopo le lezioni. Inoltre le linee guida DDI pongono particolare attenzione agli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione sottolineando la necessità di attivare la DaD da garantire il diritto all'istruzione.

## **PNSD e PDDI**

Un esame attento del **Piano Nazionale per la Scuola Digitale** alla luce del **Piano sulla Didattica Digitale Integrata** ha permesso di individuare e selezionare una serie di obiettivi operativi:

- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media (Legge n.107 art. 1 comma 7 lettera h) anche attraverso la collaborazione con università, associazioni, organismi del terzo settore e imprese;
- Potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti e studenti e tra istituzioni scolastiche ed educative e articolazioni amministrative del Miur;
- Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti;
- Formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- Potenziamento delle infrastrutture di rete, con particolare riferimento alla connettività nelle scuole;
- Valorizzazione delle migliori esperienze delle istituzioni scolastiche anche attraverso la promozione di una rete nazionale di centri di ricerca e di formazione;
- Definizione dei criteri e delle finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente dagli istituti scolastici.

*“ ...un percorso condiviso di innovazione culturale, organizzativa, sociale e istituzionale che vuole dare nuova energia, nuove connessioni, nuove capacità alla scuola italiana. In questa visione, il “digitale” è strumento abilitante, connettore e volano di cambiamento. Occorre quindi che gli sforzi di digitalizzazione siano canalizzati all'interno di un'idea di innovazione, di scuola non più unicamente trasmissiva, e di scuola aperta e inclusiva in una società che cambia..... ”* (dal Piano nazionale Scuola Digitale)

**Approvato dal Collegio Docenti il 9/9/2020**

**Rettificato il 19/11/2020**

**Approvato dal Consiglio d'Istituto il 4/12/2020**